

Prossimi appuntamenti

Ottobre 2016

- 12** Giampietro Giumento, Enzo Oliva *clarinetto e pianoforte*
ore 19,15 - Auditorium ex Gil
- 13** Orchestra Sinfonica del Conservatorio L. Perosi
Luigi Petta *pianoforte*, Daniele Terzano e Clara Galuppo *direttori*
Scuola di Direzione d'orchestra del Prof. Sergio Monterisi
ore 20,30 - Teatro Savoia
- 15** Luca Martino, Giulio Pasquale *percussioni*
ore 18,30 - Auditorium del Conservatorio
- 19** Quintetto di fiati del Conservatorio
Bruno Paolo Lombardi *flauto*, Maurizio Marino *oboe*,
Lelio Di Tullio *clarinetto*, Giovanni D'Aprile *corno*,
Francesco Bossone *fagotto*
Daniela Terreri *voce recitante*
ore 19,15 - Auditorium ex Gil
- 20** Antonio Colasurdo *organo*
ore 18,30 - Auditorium del Conservatorio
- 22** Antonella Catalano, Luca Calzolaio, Mattia Strazzullo
violino, violoncello e pianoforte
ore 18,30 - Auditorium del Conservatorio
- 25** Enrico Camerini
Ciclo Beethoven: integrale delle 32 sonate per pianoforte - 4° concerto
ore 19,15 - Auditorium ex Gil
- 26** Michelangelo Massa, Bernadette Tripodi *violino e pianoforte*
ore 19,15 - Auditorium ex Gil
- 27** Rita Salvatore *organo* ore 18,30 - Auditorium del Conservatorio
- 29** Daniele Terzano *pianoforte* ore 18,30 - Auditorium del Conservatorio

Coordinatore degli Eventi:
Prof.ssa Angela Palange

Infoline:
Tel 0874.90041 - Fax 0874.411377
info@conservatorioperosi.it
www.conservatorioperosi.it

CONCERTI D'AUTUNNO


Conservatorio di Musica
Lorenzo Perosi
Campobasso
Istituzione di Alta Cultura
Anno Accademico 2015-2016

FONDAZIONE
MOLISE CULTURA



Africa - musica e poesia dal continente africano
di Sergio Monterisi

Sergio Monterisi *direttore*
Magali Thomas *voce*
Cristoforo Pasquale, Giulio Pasquale *percussioni*

Auditorium ex Gil
11 ottobre 2016

ORE 19,15 - Ingresso libero



Sergio Monterisi

Ha conseguito i diplomi in Pianoforte, Musica Vocale da Camera, Musica Corale e Direzione di Coro, Strumentazione per Banda, Composizione e Direzione d'Orchestra presso il Conservatorio "N. Piccinni" di Bari e contemporaneamente la Laurea in Lettere. Nel 2002 è nominato direttore musicale della NEC Sinfonietta e *Resident Conductor* presso il New England Conservatory di Boston. Dal 2005 al 2010 è ingaggiato dall'Opera di Nizza come Direttore aggiunto, dirigendo circa 130 concerti e opere alla guida dell'Orchestre Philharmonique de Nice. È invitato da numerose orchestre internazionali in diversi Paesi (Francia, Spagna, Russia, Argentina, Brasile). Dal 2012 è docente di Direzione d'Orchestra al Conservatorio "L. Perosi" di Campobasso. È autore di un ricco catalogo di brani per pianoforte, coro, musica sinfonica e vocale. La sua opera per bambini *Il gigante egoista* è stata rappresentata per due stagioni all'Opera di Nizza. L'atto unico *Schicchi e Puccini – Un prologo a Schicchi*, vincitore del concorso "Opera Nuova 2013", ha debuttato al Teatro Municipale di Piacenza.

Magali Thomas

Magali Thomas intraprende la sua formazione teatrale al Cours Florent di Parigi. Dal 1997 collabora a più riprese col Théâtre du Soleil di A. Mnouchkine. Nel 2002 consegue il diploma di canto lirico al Conservatorio di Cannes. Contemporaneamente studia il pianoforte e il contrabbasso. Si è esibita sulle principali scene parigine interpretando opere di Victor Hugo, Pirandello, A. Alwan, Molière, Tchékhov, V. Olmy. Nel 1995 quando ottiene il premio giovane regista del Conservatorio, nel 1996 fonda la sua compagnia teatrale a Parigi. Dal 2006 partecipa regolarmente alle produzioni liriche dell'Opera di Nizza, Monte-Carlo e Avignone. Nel 2010 mette in scena *Lo scoiattolo in gamba* di N. Rota all'Opéra de Nice, ripresa al teatro di Cannes nel 2015. Nel 2011 al Théâtre des Variétés di Monaco firma la regia di *Carmen*. Nel 2012 scrive, mette in scena e interpreta lo spettacolo *FRACK!* – Fantasia musicale sulle musiche di N. Rota per i film di F. Fellini, (Théâtre de Cannes, Théâtre des Variétés di Monaco).

Nel 2015 firma il libretto francese e la regia di *Peter Pan*, opera di S. Monterisi e si dedica al libretto e alla regia di *Fantasmî all'opera*.

Cristoforo Pasquale

Si è diplomato in Strumenti a Percussione con il massimo dei voti e la lode, presso il Conservatorio di Musica "L. Perosi" di Campobasso sotto la guida del Maestro Vittorio Buonomo. Successivamente ha continuato gli studi presso L'Università di Musica di Miami (U.S.A.) con Fred Wikstroom. Ha iniziato giovanissimo l'attività artistica: nel 1975 ha fondato il gruppo di ricerca popolare "Nuovo Canzoniere Molisano". Dal 1982 al 2011 è stato timpanista solista e percussionista dell'Orchestra Sinfonica Abruzzese e ha collaborato con l'ensemble dei Solisti Aquilani. Nel 1985 è tra i fondatori del gruppo di percussioni "NANIGA"; nel 1991 è stato timpanista e percussionista dell'orchestra di musica leggera di Canale5. Ha collaborato inoltre in varie occasioni con il Teatro S. Carlo di Napoli, con l'Orchestra da camera delle Marche, con la "I Orchestra" e con il Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto. Nel 2015 è stato invitato a far parte della giuria di Batteria nel prestigioso Festival internazionale "Days of Percussion" della Italy Percussive Arts Society.

Dal 1985 affianca all'attività artistica quella didattica ed è titolare della Cattedra di Strumenti a Percussione del Conservatorio "L. Perosi" di Campobasso.

Giulio Pasquale

Ha conseguito il diploma in Strumenti a Percussione con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio "L. Perosi" di Campobasso con il M^o Cristoforo Pasquale. Si perfeziona frequentando Masterclass e Seminari con artisti di fama internazionale quali D. Friedman, M. Quinn, J. Beck, A. Catone, C. Romano, C. Gullotto, E. Giachino, R. Gatto, M. Klimasara, P. Cheung, C. Cangelosi e P. Gajoni. Partecipa al Concorso Internazionale Italy Percussion Competition (Fermo) ottenendo il primo premio nel 2011 e nell'edizione 2012 il terzo premio nella categoria superiore; nel 2013 partecipa al Concorso Internazionale I.P.C (Montesilvano) ottenendo il secondo premio nella categoria Timpani. Ha collaborato in qualità di solista con l'orchestra dell'Accademia Musicale Pescarese diretta dal M^o Renzetti e ha suonato con l'Ensemble di Percussioni del Conservatorio di Campobasso nell'ambito del Festival delle Percussioni e tenendo vari concerti a Pamplona, Udine, Salerno e Gambatesa. Nel gennaio 2016 ha vinto l'audizione per frequentare i corsi di Alta Formazione dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia con il Maestro A. Catone.

Programma

PROLOGO

SINFONIA I

TAM-TAM (Léon –Gontran Damas, *Ils sont venus* - 1937)**L'INFANZIA***OBWISANA SA NANA – MAMA YANKEZA NYO NKUNKYA*

(Anonimo, Ghana-Uganda)

PETIT OISEAU (Paul Niger, Guadalupe, 1944)*HELE HELELE* (Aimé Césaire, *Ex-voto pour un naufrage*, Martinica, 1948)**IL VILLAGGIO***FRAPPE-MOI* (Jean-Marie Adiaffi, Costa d'Avorio, 1980)*PARADIS AFRICAIN* (Frank Kobina Parkes, Ghana, 1960)*KAYA-MAGAN* (Léopold Sédar Senghor, *Ethiopiennes*, Senegal, 1956)**LA DONNA***RYTHME!* (Pascale Quao Gaudens, Costa d'Avorio, 1988)*L'AME DU NOIR PAYS* (Guy Tirolien, Guadalupe, 1943)

SINFONIA II

SINDI BIIGA (Anonimo, Burkina Faso)**GLI AVI***SEBENWOMA* (Christina Ama Ata Aidoo, Ghana, 1980)*SOUFFLES* (Birago Diop, Senegal, 1960)*A L'AFRIQUE* (Cheik Aliou Ndao, Senegal, 1962)**IL RISCATTO**

SINFONIA III

NEGRITUDE (René Philombé, Camerun, 1979)*SENZENI NA* (Anonimo, Repubblica Sudafricana)*NOUS REVIENDRONS* (Paul Dakeyo, Camerun, 1980)*AFRICA, AFRICA MIA* (David Diop, *Afrique, mon Afrique*, Senegal, 1956)

Africa si ispira alla straordinaria produzione poetica dei "poeti della negritudine", i letterati che a partire dagli anni '30 fecero sentire la loro voce nella lingua dei conquistatori francesi, alla ricerca delle loro radici di identità culturale e di un riscatto prossimo a venire.

Ho tracciato un percorso che accompagna un protagonista immaginario, dopo la lacerazione segnata dalla violenza dell'uomo bianco, a partire dalla vita del villaggio, punteggiata dai canti della nutrice, dai giochi infantili, dalle feste in onore delle divinità ancestrali. Il personaggio del *griot*, il cantastorie, viandante depositario della conoscenza degli avi, risveglia nel ragazzo la voglia di conoscere il mondo e di crescere. La sua maturazione avviene attraverso l'incontro con la donna, madre, balia, amante, danzatrice su ritmi forsennati e sensuali, e attraverso la ricerca delle radici nella sapienza nascosta e misteriosa degli avi, racchiusa nel volto enigmatico della natura. Il ragazzo è divenuto uomo; il suo stato di oppressione e sottomissione lo muove alla voglia di riscatto, di liberazione, che passa anche per il rifiuto degli stereotipi di un'Africa vista con gli occhi dell'Occidente. E lo sguardo verso il futuro, e la speranza in un' « Africa che cresce e ricesce/Pazientemente ostinatamente/I cui frutti hanno poco a poco /L'amaro sapore della libertà».

Con **Africa**, non ho inteso solo celebrare il continente africano e la sua cultura. Nella tragedia di un popolo, di una razza, di un continente, che si perpetua nelle più moderne ma non meno odiose forme di sopraffazione e sfruttamento e nel dramma quanto mai attuale dei migranti, ho voluto piuttosto vedere il simbolo dell'anelito ad ogni giustizia, ad ogni uguaglianza, ad ogni libertà.

Sergio Monterisi